SCUOLA DELL’INFANZIA “DON BURGAZZI” CARPANETO

Anno scolastico 2013-2014

PERCORSO DI FORMAZIONE IRC

***LA CHIESA:***

***CHE FAMIGLIA!***

INSEGNANTI: MILENA SAVI, ELENA SPELTA, VALENTINA VENEZIANI

**PREMESSA**

Il percorso proposto vuole offrire ai bambini la possibilità di riflettere su esperienze personali di famiglia, amicizia e fraternità.

Partendo dalle esperienze concrete di ciascuno si cercherà di arrivare a cogliere il senso di comunione e “popolo di Dio” passando attraverso la sperimentazione di atteggiamenti di ascolto, condivisione e aiuto reciproco.

**CAMPI DI ESPERIENZA**

Il sé e l’altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

|  |  |
| --- | --- |
| **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** | **RIFERIMENTI AI CONTENUTI DEL CORSO** |
| 1. Scopre sé e gli altri come dono di Dio scelto ed amato | Si afferma che per parlare di Chiesa in continuità tra antico testamento e nuovo testamento si fa riferimento all’idea di “popolo di Dio”…..i cui elementi essenziali sono l’**elezione e l’alleanza**. Dio sceglie il suo popolo e lo ama. |
| 2. Scopre l’alleanza con Dio e gli atteggiamenti positivi da vivere per alimentare l’amicizia con Dio e gli altri | “Gesù chiama i discepoli, i suoi amici, per stare insieme, condividere, imparare e vivere una fraternità.” Anche i bambini a scuola sperimentano lo stare insieme, il condividere la propria vita attraverso il gioco e lo stare insieme. Inoltre, “aspetto concreto e rilevante dell’essere Chiesa è la carità fatta di atteggiamenti e di gesti verso tutti”….i bambini , attraverso i momenti di vita scolastica sperimentano gesti e sentimenti di carità tra di loro e verso l’esterno sia nella quotidianità (aiuto reciproco, consolazione) sia durante i momenti forti (Natale, Pasqua). |
| 3. Riconosce che la Chiesa è la grande famiglia degli amici di Gesù che cerca di vivere quotidianamente i suoi insegnamenti | “La Chiesa è la comunità dei discepoli del Signore che annuncia a tutti il Vangelo di Gesù Cristo.” I bambini scoprono di essere stati scelti e chiamati ad essere amici di Dio, essi entrano a far parte della Sua famiglia. In quest’ottica la S. Messa diventa l’occasione per testimoniare la gioia di far parte di questa grande famiglia. |

**SVILUPPO DEL PERCORSO**

**PRIMA TAPPA: LA MIA FAMIGLIA**

*OBIETTIVI*

Imparo a :

* riconoscere i gesti d’amore in famiglia;
* comprendere che Dio mi ha voluto come amico;
* riflettere su gesti e comportamenti che esprimono affetto.

*ATTIVITA’*

-Porto una foto di un momento in famiglia

-Circle-time per spiegare la foto portata e condividere con gli altri

-Drammatizzazione di momenti di cura e di affetto vissuti in famiglia da parte dei bambini

-Porto una foto ,un oggetto del giorno del mio Battesimo

-Lettura del libro ‘Dolci parole’ di Carl Norac e Claude K. Dubois (Babalibri)

-Gioco dell’urlo delle parole d’affetto

-Creazione della scatola dei ricordi che racchiude l’esperienza del 1° traguardo.

**SECONDA TAPPA: LA MIA FAMIGLIA DI AMICI**

*OBIETTIVI*

Imparo a :

- condividere momenti positivi e negativi insieme ai miei amici;

- esprimere atteggiamenti di cura e di affetto verso i miei amici;

- condividere momenti di preghiera per incontrare Dio;

- ascoltare brani del Vangelo.

*ATTIVITA’*

-Lettura del brano del Vangelo (Lc 5,1-11)

-Drammatizzazione del brano del Vangelo letto da parte dei bambini

-Disegno del brano del Vangelo letto

-Gioco della ragnatela dell’amicizia (con un gomitolo di lana)

-Disegno di un amico

-Creazione del cartellone degli ‘amici di Dio’

-Lettura del brano degli Atti degli Apostoli (At 2,42-47)

-Circle- time sui momenti di condivisione nella giornata scolastica

\_Realizzazione del cartellone della giornata scolastica con foto

-Faccio un disegno da regalare a un mio amico per dirgli ‘ti voglio bene’

-Evidenziamo i momenti di servizio dei bambini nei confronti dei propri compagni durante la giornata scolastica (apparecchio/sparecchio, l’aiuto nel momento del pranzo,nel momento del bagno,nelle attività e nelle varie routines)

**TERZA TAPPA: LA FAMIGLIA DI DIO**

*OBIETTIVI*

Imparo a :

* riconoscere la gioia che nasce dal sentirmi parte della mia famiglia, della ‘famiglia di

amici’, della ‘famiglia di Dio’;

* riconoscere i gesti e le parole della S.Messa come espressione di gratitudine e appartenenza;
* esprimere sentimenti di gioia e felicità attraverso la partecipazione alla S.Messa.

*ATTIVITA’*

-Osservazioni delle fotografie della famiglia ,visione dei filmati di momenti felici passati a scuola

-Circle-time riguardanti le fotografie e i filmati osservati

-Gioco della felicità

-Discussione sui gesti e i momenti della S.Messa

-Preparazione della S.Messa attraverso canti, cartelloni, preghiere, invito per i genitori

-Animazione della S.Messa della prima domenica di maggio nella chiesa del paese con la partecipazione di tutta la comunità

**METODOLOGIA DIDATTICA**

Attraverso l’utilizzo di foto, video e brani del Vangelo i bambini saranno guidati in un percorso che li porterà a scoprire di essere parte della ‘famiglia degli amici di Dio’ (Chiesa).

Il percorso si articolerà in tre tappe e avrà una durata annuale, questo permetterà ai bambini di interiorizzare meglio i concetti che emergeranno e di vivere con maggior coinvolgimento il momento della S.Messa.

**METODOLOGIA ORGANIZZATIVA**

Tempi: ottobre-maggio

Destinatari: 4 sezioni eterogenee

Materiale: tempere, pennarelli, materiale di riciclo, macchina fotografica, videocamera, fotografie, cartelloni…

Spazi: sezioni, salone, cappella, chiesa

**VERIFICA**

Ogni tappa verrà verificata :

-Rappresentazione grafica di un momento del percorso

-Osservazione del gioco libero e degli scambi verbali tra bambini

-Partecipazione alle discussioni e ai giochi di gruppo

**DOCUMENTAZIONE**

* Cartellone fotografico a parete nel salone
* Diario di bordo documentato con rappresentazioni grafiche e racconti dei bambini